

VISTO l'atto di G.C. n. 35 del 28.3.2000, esecutivo ai sensi di legge, con il quale veniva modificata la parte dispositiva della delibera di G.C. n. 55 del 28.5.1999 mediante la istituzione di una ulteriore posizione organizzativa e precisamente: SETTORE I: AREA AMMINISTRATIVA;

VISTA la nota a firma del Sindaco Prot. n. 4890 in data 09.06.2009 con la quale sono state attribuite alla sottoscritta le funzioni di cui all'art. 97, comma 4, lett. d) del T.U.E.L. approvato con il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

ATTESO che l'art. 107 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, attribuisce ai responsabili degli uffici e dei servizi tutte le attività gestionali e tutti i compiti di attuazione degli obiettivi e dei programmi dell'organo politico;

RICHIAMATO l'atto di C.C. n. 21 del 07.07.2010 di approvazione del Bilancio di Previsione 2010;

RICHIAMATO il P.E.G., approvato con deliberazione di G.C. n. 76 del 12.7.2010, nel quale sono individuati gli obbiettivi, ed attribuite le dotazioni necessarie, nel caso specifico per il Segretario;

VISTO il D.Lgs. n. 165 del 31/03/2001, e successive modifiche ed integrazioni, ed in particolare il Titolo III sulla contrattazione collettiva e le rappresentanze sindacali;

VISTO l'art. 40 del suddetto D.Lgs 165/2001 che prevede l'attivazione di autonomi livelli di contrattazione collettiva integrativa, nel rispetto dei vincoli di bilancio, sulle materie e nei limiti stabiliti dai contratti collettivi nazionali, tra i soggetti e con le procedure negoziali che questi ultimi prevedono;

DATO ATTO che le Pubbliche Amministrazioni non possono sottoscrivere in sede decentrata contratti collettivi integrativi in contrasto con i vincoli risultanti dai contratti collettivi nazionali o che comportino oneri non previsti nei propri strumenti di programmazione annuali e pluriennali, pena la nullità delle clausole difformi;

VISTO il CCNL del personale del comparto delle Regioni e delle Autonomie locali sottoscritto il 1.04.1999 e valido per la parte normativa dal 1.01.1998 al 31.12.2001;

VISTO il CCNL del personale del comparto delle Regioni e delle Autonomie locali, siglato il 22 gennaio 2004, per il quadriennio normativo 2002/2005 e biennio economico 2002/2003;

VISTO il CCNL del personale non dirigente del comparto regioni e autonomie locali, siglato il 11.04.2008, per il quadriennio normativo 2006/2009 e biennio economico 2006/2007;

RICHIAMATA la delibera G.C. N. 20 del 9.02.2008 con la quale veniva costituita la delegazione trattante di parte pubblica per il Comune di Apiro;

RICHIAMATA, altresì, la delibera G.C. N. 88 del 3.09.2008 con la quale, per la conclusione del contratto collettivo decentrato integrativo di cui agli artt. 4 e 5 del CCNL del 2004, venivano stabilite le direttive da seguire nello svolgimento delle trattative, che la predetta delegazione dovrà osservare;

VISTA l'ipotesi di accordo parte normativa anni 2006/2009 e parte economica anno 2008 del Comune di Apiro, composta di n. 19 articoli ed i relativi allegati, sottoscritta in data 19/12/08 e trasmessa per il parere di competenza al Revisore del conto del Comune di Apiro, Dr. Paolo Palmucci di Montecassiano;

VISTO il parere favorevole espresso in data 19/01/09 sull'ipotesi di contratto decentrato integrativo relativo agli anni 2006/2009 dal predetto Revisore del conto;

RICHIAMATA la Delibera di Giunta comunale n. 6 del 19.01.2009 ad oggetto "Ipotesi di CCDI di cui agli artt. 4 e 5 del CCNL 22.01.2004 - presa d'atto", esecutiva ai sensi di legge, con la quale si prende atto dei contenuti dell'ipotesi del contratto collettivo decentrato integrativo di cui agli artt. 4 e 5 del CCNL del 22/01/2004 del Comune di Apiro, parte normativa per gli anni 2006/2009 e parte economica anno 2008, sottoscritto in data 19/12/08 e composto di n. 19 articoli e dei relativi allegati e si dà mandato, alla Delegazione trattante di parte pubblica, di procedere alla sottoscrizione del contratto decentrato integrativo nella versione definitiva e, al Responsabile del Servizio Amministrativo, per l'adozione di tutti gli atti necessari e conseguenti;

VISTO il CCDI sottoscritto in data 21.01.2009 e trasmesso in data 19.02.2009 all'ARAN;

RICHIAMATA la Deliberazione di Giunta comunale n. 119 del 03.11.2010 recante "Contratto collettivo decentrato integrativo - Artt. 4 e 5 del CCNL del 22.01.2004 - Accordo economico anni 2009 e 2010 - Direttive alla Delegazione trattante di parte pubblica" con la quale si stabilivano le seguenti direttive cui la delegazione trattante di parte pubblica dovrà attenersi in fase di trattativa per la conclusione dell'Accordo economico per gli anni 2009 e 2010 ai sensi degli art.li 4 e 5 del CCNL del 22/01/2004:

a) nel definire i criteri di distribuzione delle risorse di cui all'art. 17 dovrà essere evitata la duplicazione delle indennità per lo stesso profilo professionale;

b) nel definire i criteri di ripartizione delle risorse destinate alle finalità di cui all'art. 17, secondo comma, lettera a), bisognerà individuare criteri che evitino distribuzione a pioggia di risorse e qualunque programmazione di attività che invece rientri nel normale lavoro d'ufficio; bisognerà, invece, programmare attività che consentano ai responsabili dei servizi di perseguire un reale incremento di produttività. Le suddette risorse potranno essere liquidate solo a seguito di valutazione secondo il sistema di valutazione permanente così come previsto nel CCDI sottoscritto in data 21.01.2009;

c) relativamente ai compensi di cui all'art. 17, lettera e), si dovranno elaborare i criteri per individuare quali siano le attività svolte in condizioni di disagio facendo riferimento all'articolazione dell'orario di lavoro e di servizio. Il disagio dovrà essere retribuito per le giornate e gli orari in cui effettivamente viene svolta dal dipendente un'attività disagiata. Può essere prevista un erogazione trimestrale o mensile dell'indennità giornaliera di disagio, dietro verifica dell'attività svolta da parte del Responsabile del servizio;

d) relativamente ai compensi di cui all'art. 17, secondo comma, lettera f), dovranno essere individuate quali siano le specifiche responsabilità che danno diritto all'erogazione, tenendo conto dei seguenti elementi:

- differenziazione dell'indennità per specifiche responsabilità in base alla categoria e alle mansioni ricoperte (funzioni di coordinamento e funzioni di responsabilità di procedimenti amministrativi);

- necessità di una valutazione dell'attività svolta da parte dei responsabili dei servizi al termine dell'anno di esercizio cui parametrare l'indennità per specifiche responsabilità svolta all'interno dell'area";

RICHIAMATA, altresì, la Deliberazione di Giunta comunale n. 131 del 1.12.2010 con la quale vengono stabilite, ad integrazione delle direttive date alla Delegazione trattante di parte pubblica con propria precedente Deliberazione n. 119 del 3.11.2010, le seguenti direttive cui la delegazione trattante di parte pubblica dovrà attenersi in fase di trattativa per la conclusione dell'Accordo economico per gli anni 2009 e 2010 ai sensi degli art.li 4 e 5 del CCNL del 22/01/2004:

a) di modificare il CCDI vigente riducendo a 35 mesi l'anzianità minima richiesta per le progressioni orizzontali nelle specifiche categorie per le posizioni B4, B5, B6, C2, C3 e C4;

b) di razionalizzare le indennità di cui all'art. 17 CCNL del 1999 con il conseguente ridimensionamento rispetto alle disponibilità del Fondo;

VISTO l'accordo stipulato in data 4.12.2010 con il quale si stabilisce la modifica dell'art. 8 del suddetto CCDI vigente in materia di progressioni economiche orizzontali interne alle categorie con una riduzione a 35 mesi di anzianità di servizio nella categoria di appartenenza (Colonne A1 e A2 della Tabella riportata) per le posizioni B4, B5, B6, C2, C3, C4;

CONSIDERATO che, nel surrichiamato Accordo siglato in data 4.12.2010, le parti hanno, altresì, concordato nel prevedere per gli anni 2009 e 2010 una sola indennità per ogni profilo con una conseguente razionalizzazione delle indennità di cui all'art. 17 CCNL del 1999 e il conseguente ridimensionamento rispetto alle disponibilità del Fondo;

RITENUTO, in esecuzione dell'accordo di cui sopra, procedere all'applicazione del suddetto contratto relativamente alla liquidazione delle indennità di cui all'art. 17 del CCNL del 1999;

PRESO ATTO del Fondo per le politiche dello sviluppo risorse umane e della produttività così come costituito dall'Ufficio ragioneria per l'anno 2009 secondo lo schema allegato al presente atto (Allegato A);

PRESO ATTO, altresì, che ad oggi non sono state liquidate le somme previste e accantonate per le indennità di cui all'art. 17, comma 2, lett. e), f) e i) del CCNL Comparto Regioni Autonomie locali del 1.04.1999;

CONSIDERATO che, all'esito degli incontri in contrattazione decentrata del 01.12.2010 e del 04.12.2010, come da verbali in atti, le parti sindacali, RSU e delegazione di parte pubblica hanno concordato di distribuire le somme residue di cui sopra assegnando una sola indennità per ogni profilo con una conseguente razionalizzazione delle indennità di cui all'art. 17 CCNL del 1999 e il conseguente ridimensionamento rispetto alle disponibilità del Fondo;

RITENUTO opportuno procedere alla distribuzione delle somme residue di cui in oggetto per complessivi Euro 13.067,00, oltre oneri riflessi, secondo la tabella di cui all'Allegato B al presente provvedimento;

VISTO il D.lgs. 267/2000;

VISTO il D.lgs. n. 165/2001;

ATTESA la natura gestionale del presente atto;

#### **DETERMINA**

1) DI RECEPIRE la narrativa che precede quale parte integrante e

sostanziale del presente atto;

2) DI DARE ATTO della quantificazione del Fondo per le politiche dello sviluppo risorse umane anno 2009 come costituito dall'Ufficio ragioneria dell'Ente che, allegato al presente atto sotto la lettera "A", ne forma parte integrante e sostanziale;

3) DI DARE ATTO dell'accordo espresso in data 4.12.2010 dalla delegazione trattante di parte pubblica, dalle parti sindacali (CISL e CIGL) e dalle RSU, come da verbale in atti, sulla distribuzione delle somme residue del Fondo suddetto;

4) DI LIQUIDARE, pertanto, le somme in oggetto come di seguito, per complessivi Euro 13.217,00, oltre agli oneri riflessi, a valere sul Cap. 2458 Imp. 617/2009 in conto residui del Bilancio di previsione 2010, secondo il prospetto allegato al presente atto sotto la lettera "B";

5) DI DARE MANDATO all'Ufficio ragioneria di provvedere a tutti gli atti necessari e conseguenti la presente determinazione;

6) DI TRASMETTERE il presente atto ai Responsabili dei Servizi.

-----